



## Candidatura N. 999253 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione

### Sezione: Anagrafica scuola

#### Dati anagrafici

<b>Denominazione</b>	IC FONTANAFREDDA'R.L.MONTALCINI
<b>Codice meccanografico</b>	PNIC81100E
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO
<b>Indirizzo</b>	VIA ANELLO DEL SOLE 265
<b>Provincia</b>	PN
<b>Comune</b>	Fontanafredda
<b>CAP</b>	33074
<b>Telefono</b>	043499133
<b>E-mail</b>	PNIC81100E@istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.icfontanafredda.it
<b>Numero alunni</b>	1283
<b>Plessi</b>	PNAA81101B - FONTANAFREDDA "G.RODARI" PNEE81101L - FONTANAFREDDA-CASUT'S.PELLICO' PNEE81102N - FONT.DDA-VIGONOVO"G.OBERDAN" PNEE81103P - FONTANAFREDDA-CAP. "G. MARCONI" PNMM81101G - FONTANAFREDDA "I.SVEVO"



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità	10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO	Aumento della consapevolezza delle proprie identità multiple e di una identità collettiva che trascende le differenze individuali, culturali, etniche, religiose nonché di valori universali quali giustizia, uguaglianza, dignità, rispetto Miglioramento dell'atteggiamento nei confronti del percorso di studi Coinvolgimento dei genitori Intensificazione dei rapporti con il territorio



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 999253 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Lingua italiana come seconda lingua (L2)	ITALIANO PER COMUNICARE, ITALIANO PER STUDIARE	€ 10.164,00
L'arte per l'integrazione	'DISCARICA CRE?TTIVA'	€ 5.082,00
Percorsi per i genitori e le famiglie	UNA RETE DI STORIE, INSIEME IN RETE	€ 5.082,00
Percorsi per i genitori e le famiglie	UNA RETE DI STORIE, INSIEME IN RETE (2)	€ 5.082,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 25.410,00</b>



## Articolazione della candidatura

### 10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità

#### 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti

##### Sezione: Progetto

#### Progetto: CAPIRE PER ACCOMPAGNARE

##### Descrizione progetto

Il progetto 'Capire per accompagnare' si pone l'obiettivo di avviare delle azioni educative finalizzate a ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica degli studenti con cittadinanza non italiana di recente immigrazione per potenziare le competenze dei 'nuovi italiani' ma anche di strutturare dei percorsi di integrazione destinati alle famiglie degli alunni non italo-foni anche in collaborazione con le associazioni delle comunità straniere. Poiché la scuola è chiamata a nuovi compiti educativi, il progetto attraverso percorsi progettuali destinati agli alunni e alle alunne straniere nonché alle loro famiglie ha lo scopo, attraverso laboratori di convivenza e nuova cittadinanza, di accelerare i processi di integrazione e apprendere una cittadinanza per meglio integrarsi nella comunità locale. La scuola attraverso il progetto svilupperà contenuti che rientrano in tre Aree tematiche: Area 1 – Area 2 – Area 6.

Area tematica 1 - Lingua italiana come seconda lingua (L2). I risultati negli apprendimenti delle studentesse e degli studenti con background migratorio presentano significative criticità. Le difficoltà linguistiche legate soprattutto alla lingua di studio compromettono seriamente la riuscita scolastica determinando in alcuni casi delle situazioni di abbandono scolastico precoce. Scopo del progetto è quello di istituire un laboratorio linguistico permanente animato da una docente specializzata nell'insegnamento dell'italiano L2 da tenere in orario curricolare ed extra curricolare supportata dalla collaborazione con l'Associazione ROI ONLUS che opera a livello locale e internazionale nel territorio del Camerun, affiancando le bambine e i bambini di recente immigrazione e di seconda generazione nell'esecuzione dei compiti scolastici in orario extra scolastico fornendo assistenza educativa e formativa al fine di prevenire fenomeni di disagio e delinquenza giovanile. Il percorso progettuale che sarà effettuato presso i locali di un plesso della Scuola Primaria avrà l'obiettivo di sostenere il percorso formativo delle alunne e degli alunni che non hanno un adeguato supporto familiare per motivi linguistici o perché provenienti da particolari situazioni di disagio, svantaggio o altro. Il risultato finale consiste nell'ottenere un miglioramento dell'andamento scolastico ed aiutare i minori di seconda generazione in una ricerca di identità ed auto-apprezzamento con lo scopo di prevenire la 'BURN-OUT SINDROME' con la conseguente perdita di motivazione ed energia esistenziale.

Area tematica 2 - L'Arte per l'integrazione. La scuola intende avviare un percorso articolato in attività laboratoriali di tipo artistico destinate prioritariamente a studentesse e studenti della Scuola Secondaria di I° extracomunitari e non in quanto l'arte nelle sue molteplici manifestazioni costituisce un linguaggio universale che accomuna le nuove generazioni di ogni parte del mondo. Il percorso progettuale 'DISCARICA CREATIVA' attraverso l'imparare a recuperare le risorse (imparare anche a fare raccolta differenziata) consentirà ai partecipanti di comprendere il rapporto affascinante tra le materie artistiche e tecnologico-scientifiche all'interno di un laboratorio creativo in cui esercitare azioni di cittadinanza attiva che porta alla conoscenza del contesto di vita locale. Le attività didattiche che verteranno sull'utilizzo di materiali anche di 'rifiuto' per realizzare arredi scolastici decorativi ed espositivi permetterà alle nuove generazioni di parlare un linguaggio in comune che consentirà loro di dialogare e condividere esperienze di piena inclusione.

Area tematica 6 – Percorsi per i genitori e le famiglie. Lo scopo del progetto è quello di creare un dialogo fra la scuola e le famiglie di origine straniera o di recente immigrazione che vada oltre ai momenti di accoglienza dei loro figli nell'istituto anche attraverso un utilizzo delle stesse strutture scolastiche in collaborazione con gli Enti locali. Le azioni progettuali comporteranno dei percorsi di apprendimento linguistico destinato ai genitori, con particolare attenzione alle madri che non lavorano e hanno minori occasioni di socialità. Nell'elaborazione del progetto è prevista la partecipazione attiva nell'ambito della comunità scolastica di Vigonovo e Fontanafredda e dove sono presenti numerosi alunni stranieri di prima o seconda generazione



che provengono dal bacino asiatico, africano, balcanico, che risultano inseriti quasi tutti nel tempo pieno. Si tratta di alunne e alunni caratterizzati da particolari fragilità (rallentamento del percorso scolastico, disagio socio-economico). Per sostenere il processo di integrazione delle famiglie soprattutto quelle di origine pakistana, indiana e africana sarà offerta, attraverso il progetto, un'occasione strutturata e continuativa per valorizzare le culture d'origine e la fierezza di appartenervi. Si tratta di famiglie che spesso risultano isolate e non interconnesse con le altre famiglie. Ciò è particolarmente evidente per le madri, che, proprio allo scopo di essere valorizzate e utilizzate come "ponte" nel modulo che si propone rivestono l'importante ruolo di "animatrici". Il percorso si prefigge di migliorare il sistema delle relazioni e della comunicazione nell' ambiente scolastico e non percepire come irreversibile il divario determinato dalle difficoltà linguistiche e da diverse scolarizzazioni.

## Sezione: Caratteristiche del Progetto

### Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

L'Istituto Comprensivo è inserito in un Comune del Nord-Est d'Italia. Tali condizioni hanno favorito l'afflusso di cittadini stranieri che spesso hanno problemi di inserimento nella comunità. Dato il significativo incremento di popolazione giovane che si è insediata in tre ondate successive nell'ultimo decennio, il territorio richiede modelli di aggregazione nuovi che compensino un assetto urbanistico disperso e significativamente privo di luoghi di socializzazione. Anche l'utenza dell'istituto ha subito un rilevante ampliamento. I due elementi individuano per l'istituto la Mission di costruire legami di comunità attraverso una particolare cura della persona e la promozione di occasioni di incontro e collaborazione a tutti i livelli. Le esigenze di accoglienza degli alunni stranieri, in riferimento ad una pluralità di situazioni, quali il contesto locale, gli effetti del fenomeno migratorio e il clima interculturale e quello di affrontare le situazioni di ritardo nell'apprendimento di diversa origine, hanno stimolato una parte dei docenti a sperimentare percorsi didattici inclusivi destinati specificatamente alle studentesse e agli studenti stranieri di prima o seconda generazione e alle loro famiglie per facilitare il loro inserimento nel sistema delle relazioni e della comunicazione dell'ambiente scolastico.

## Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

L'obiettivo generale del Progetto è quello di avviare delle azioni finalizzate a ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica degli studenti con cittadinanza italiana di recente immigrazione per potenziare le competenze dei "nuovi italiani" ma anche di strutturare dei percorsi destinati ad accelerare il processo di integrazione delle loro famiglie nella comunità locale. Gli obiettivi formativi specifici afferiscono ai contenuti delle tre aree tematiche che saranno sviluppate e mireranno al superamento delle difficoltà linguistiche legate soprattutto alla lingua di studio che compromettono la riuscita scolastica e in alcuni casi determinano situazioni di abbandono scolastico precoce nonché forme di disagio che possono sfociare nella delinquenza giovanile. L'obiettivo formativo principale è fornire un sostegno linguistico adeguato alle alunne e agli alunni stranieri provenienti da svantaggi e disagi di vario genere ma anche alle loro famiglie per migliorare il sistema delle relazioni e della comunicazione nell'ambiente scolastico e non percepire come irreversibile il divario determinato dalle difficoltà linguistiche e da diverse scolarizzazioni. Il percorso si prefigge di prevenire non solo nelle studentesse e negli studenti ma anche nelle figure genitoriali, in particolare le madri, la "Burnout Sindrome" .



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IC  
FONTANAFREDDA'R.L.MONTALCINI  
(PNIC81100E)

### Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Nei plessi di Vigonovo e Fontanafredda sono presenti alunne e alunni con background migratorio recente e di seconda generazione che presentano significative criticità nei risultati degli apprendimenti dovute alle difficoltà linguistiche legate soprattutto alla lingua di studio determinando in alcuni casi delle situazioni di abbandono scolastico precoce. Un numero significativo di alunne e alunni stranieri di seconda generazione è presente anche alla Scuola Secondaria di I°, per questi alunni il progetto prevede un percorso articolato in attività laboratoriali di tipo artistico in quanto l'arte nelle sue molteplici manifestazioni costituisce un linguaggio universale che accomuna le nuove generazioni di ogni parte del mondo. Destinatari delle azioni progettuali saranno le famiglie, con particolare attenzione alle donne, di origine pakistana e africana presenti nella comunità del plesso di Vigonovo che per motivi culturali e religiosi spesso risultano isolate e non interconnesse con le altre famiglie. La forma di isolamento è particolarmente evidente per le madri delle alunne e degli alunni che, proprio allo scopo di essere valorizzate e utilizzate come "ponte", nel modulo che si propone rivestono l'importante ruolo di "animatrici".



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IC  
FONTANAFREDDA'R.L.MONTALCINI  
(PNIC81100E)

### Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

La progettazione prevede la possibilità di articolare le attività in orario extrascolastico per gruppi di alunne e di alunni anche misti e trasversali individuati come destinatari delle azioni di sviluppo e potenziamento delle competenze linguistiche di particolare rilevanza per l'ambito scolastico. Poiché gli alunni stranieri sono inseriti quasi tutti nel tempo pieno, le attività potrebbero essere collocate alla fine dell'orario curricolare nel corso degli a. s. 2017-18 e 2018-2019 prevedendo una flessibilità oraria negli accessi all'edificio scolastico a seconda che gli interventi siano destinati agli alunni stessi, o alle loro famiglie. Le attività destinate a un gruppo mediamente costituito da 19 alunne e alunni provenienti dalle diverse classi sarà coordinato dalla docente specializzata in L2. Una progettazione più complessa e pianificata ottimizzando spazi e associazionismi presenti nel territorio, sarà destinata alle madri delle alunne e degli alunni, e le attività loro dedicate saranno collocate nelle prime fasce orarie del pomeriggio, per permettere una assidua presenza contestualmente alla presenza dei loro figli al tempo pieno.



### Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE o di rilievo locale e nazionale

La proposta progettuale presenta tutti gli elementi di congruità con il PTOF della scuola in quanto la lotta contro il disagio scolastico rappresenta un elemento di buona governance organizzativa che da sempre caratterizza la nostra scuola. La progettazione d'istituto prevede delle aree di intervento strutturate in laboratori e corsi di recupero e potenziamento linguistico tenuti dalla Funzione Strumentale specializzata in L2 e da docenti curricolari da lei coordinati. Nell'ambito dei percorsi mirati all'ampliamento e all'introduzione di strategie di fronteggiamento del disagio scolastico e delle difficoltà di apprendimento si registrano un elevato numero di ore effettuate dai docenti in orario curricolare destinate allo sviluppo e al potenziamento delle abilità linguistiche degli alunni non italofofoni. Il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati dal PON- FSE, infatti la scuola ha acquisito l'informativa relativa alla possibilità di accedere ai finanziamenti concessi dall' Avviso PON "Inclusione sociale e Lotta al disagio che prevede una serie di Moduli destinati all'utenza più debole dell'istituto nonché un modulo destinato anche ai genitori degli alunni italofofoni e non che presentano problematiche significative in ambito scolastico.

### Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva e laboratoriale; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio

Le azioni formative pianificate per i moduli destinati sia alle alunne e agli alunni non italofofoni nonché alle loro madri, si basano su un approccio didattico totalmente attivo e partecipativo attraverso l'utilizzo di scelte metodologiche quali:

1. Il lavoro di gruppo
2. Il Learning by doing attraverso il ricorso anche nel caso specifico di azioni destinate alle madri di processi operativi quali :

- Project Work
- Cooperative Learning
- Problem Solving
- Tinkering
- Peer Tutoring
- Role Playing
- Utilizzo di strumenti informatici per un'alfabetizzazione di base destinata alle madri degli alunni stranieri.

Per la realizzazione del progetto si utilizzeranno i recuperi di materiali di scarto industriali: materiali cartacei, tessili, plastici, colori e attrezzi per la realizzazione di costumi e scenografie per la drammatizzazione di fiabe che si trovano nella tradizione orale di ciascun popolo e gruppo. Le metodologie messe in campo favoriscono nuovi approcci e modelli di insegnamento e apprendimento capaci di mettere i destinatari delle azioni al centro di un processo di crescita e di orientamento anche dal punto di vista personale e formativo, costruendo un ponte fra infanzie, vite e culture diverse attraverso le storie e i racconti della tradizione dei gruppi pakistani, indiani e africani che vivono nella comunità locale

## Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti; come si intende migliorare il dialogo tra studentesse e studenti e le capacità cooperative

Si ritiene importante offrire un'occasione strutturata e comunicativa alle famiglie e nello specifico alle madri degli alunni non italofoeni con lo scopo di fornire un sostegno linguistico e psicologico per inserirsi nel sistema delle relazioni necessarie al percorso di inserimento nella comunità locale. Alle donne che faranno parte del gruppo cui destinare gli interventi inclusivi, sarà offerta la possibilità di raccontare le loro tradizioni, e perfino di "insegnare" qualcosa di nuovo, di diverso, valorizzando la cultura d'origine degli alunni stessi e delle loro famiglie. Sarà privilegiata la strategia della narrazione fiabesca perché attraverso il linguaggio universale della fiaba è possibile scoprire caratteristiche e differenze che connotano un gruppo, un paese, un modo di vivere. Le strategie inclusive destinate alle alunne e agli alunni saranno finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche attraverso l'istituzione di un laboratorio linguistico permanente animato dalla presenza e dalla competenza della Funzione Strumentale per l'inclusione integrato dall'avvio di laboratori di tipo artistico per sviluppare le capacità cooperative in quanto l'arte nelle sue molteplici manifestazioni costituisce una forma di linguaggio e di dialogo universale in grado di accomunare le studentesse e gli studenti di ogni parte del mondo.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IC  
FONTANAFREDDA'R.L.MONTALCINI  
(PNIC81100E)

### **Impatto e sostenibilità**

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto all'acquisizione delle competenze

Gli impatti e la sostenibilità sui destinatari saranno valutati in termini di risultati migliorativi contro la dispersione scolastica derivante da difficoltà di tipo sociale o culturale e per contrastare i disagi negli apprendimenti. La valutazione dell'impatto sulla comunità educante comporterà un monitoraggio delle azioni a più livelli in un approccio integrato attraverso indagini di percezione sugli alunni stessi, sui genitori e docenti. Sarà oggetto di rilevazione anche il contributo del progetto in relazione agli obiettivi formativi attraverso una verifica delle competenze maturate dalle studentesse e dagli studenti per favorire la conoscenza della lingua italiana necessaria per accrescere la motivazione nei confronti del processo di apprendimento. Impatto e sostenibilità delle azioni destinate alle famiglie con particolare riguardo alle madri delle studentesse e degli studenti, saranno valutati sul grado di miglioramento prodotto in termini di sviluppo del senso di appartenenza alla comunità locale, delle capacità comunicative ma soprattutto del rinforzo dell'autostima e delle capacità espressive per recuperare il patrimonio culturale dei paesi di provenienza al fine di contribuire alla valorizzazione di una propria identità nazionale ed individuale.

### **Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto si propone di diventare un modello di successo per il contrasto alla dispersione derivante da difficoltà di tipo sociale o culturale e per contrastare i disagi negli apprendimenti di studenti caratterizzati da particolari fragilità. La continuità del Progetto e la sua condivisione con le parti coinvolte darà valore all'azione educativa e sociale a cui assolve la nostra scuola attraverso Politiche e Strategie volte al sostegno di coloro che sono a rischio dispersione scolastica precoce.

La replicabilità degli interventi e i risultati saranno condivisi con le famiglie destinatarie delle azioni inclusive e i partner esterni coinvolti nella progettazione cercando di coinvolgere un numero sempre maggiore di alunni e delle famiglie di appartenenza. La replicabilità del progetto sarà possibile anche a seguito della consolidata collaborazione con Associazioni presenti nel territorio che da anni forniscono servizi rivolti agli alunni extracomunitari e alle loro famiglie e che collaborano con la scuola attraverso diverse tipologie di interventi destinati a chi vive in condizioni di incertezza e di demotivazione non solo nei confronti del percorso scolastico ma anche verso un personale progetto di vita. La progettazione sarà definita attraverso precise procedure documentali che consentano una replicabilità e una trasferibilità delle buone pratiche anche negli istituti scolastici in rete con il nostro istituto.

### **Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Nel progetto saranno coinvolte direttamente le famiglie, con particolare attenzione alle donne, delle comunità pakistana, indiana, e africana che gravitano in modo superficiale intorno al mondo della scuola. In caso di accesso al finanziamento, i genitori degli alunni extracomunitari saranno coinvolti direttamente in quanto destinatari primi assieme ai loro figli del percorso progettuale e si punterà sulla capacità di aggregazione delle donne (alcune dotate di una buona scolarizzazione) che accompagnano a scuola i loro figli per avviare una rete di relazioni tale da coinvolgere un numero sempre maggiore di madri ed eventualmente di padri nel percorso di costruzione di un ponte tra le stesse famiglie extracomunitarie e successivamente “connettersi” con le altre famiglie della comunità locale. La comunicazione alle famiglie di un possibile loro coinvolgimento nella progettazione dell'istituto è stata veicolata dall'Associazione ROI ONLUS che da anni fornisce assistenza educativa e formativa in collaborazione con la scuola presso lo stesso edificio scolastico del plesso di Vigonovo. Per quanto riguarda gli alunni, saranno individuati nell'ambito delle riunioni collegiali dai team docenti e il gruppo misto sarà coordinato dalla Funzione Strumentale in L2 che comunicherà direttamente con le loro famiglie destinatarie del correlato percorso di cittadinanza per meglio integrarsi nella comunità locale.

### **Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni**

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità. Evidenziare l'eventuale coinvolgimento di enti locali.

Il progetto “**Capire per accompagnare**” nella sua articolazione sarà patrocinato dagli **Enti Locali** attraverso la messa a disposizione di personale, spazi e strutture idonei ad accogliere gli adulti coinvolti nelle attività e negli incontri loro dedicati. Di rilevante importanza è la già fattiva collaborazione con l'Associazione **ROI ONLUS** che opera sia a livello provinciale che internazionale nel territorio del Camerun e che fornisce assistenza formativa ed educativa alle famiglie degli alunni extracomunitari che frequentano il plesso di Vigonovo. Determinante per l'ottimizzazione del progetto sarà la collaborazione con **Ente Impresa A Rete Società Cooperativa Sociale Onlus** che metterà in campo la propria esperienza nel percorso modulare destinato alle famiglie degli alunni extracomunitari ma soprattutto nel percorso artistico destinato agli studenti della Secondaria di 1° con lo scopo di diffondere il concetto di sostenibilità anche nelle nuove generazioni. Il nostro istituto inoltre ha instaurato un rapporto di collaborazione con **l'Istituto Comprensivo di Porcia** ai fini di una trasferibilità e replicabilità delle reciproche Buone Pratiche progettuali destinate agli alunni che si trovano nelle medesime condizioni di fragilità cognitiva e sociale.



## Sezione: Progetti collegati della Scuola

### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Autonoma..mente	47	<a href="http://www.icfontanafredda.gov.it/wp-content/uploads/sites/272/2015/10/PTOF-def.pdf">http://www.icfontanafredda.gov.it/wp-content/uploads/sites/272/2015/10/PTOF-def.pdf</a>
Da una scuola all'altra	47	<a href="http://www.icfontanafredda.gov.it/wp-content/uploads/sites/272/2015/10/PTOF-def.pdf">http://www.icfontanafredda.gov.it/wp-content/uploads/sites/272/2015/10/PTOF-def.pdf</a>
Recupero Integrazione	47	<a href="http://www.icfontanafredda.gov.it/wp-content/uploads/sites/272/2015/10/PTOF-def.pdf">http://www.icfontanafredda.gov.it/wp-content/uploads/sites/272/2015/10/PTOF-def.pdf</a>
Sportello DSA (genitori-Insegnanti)	47	<a href="http://www.icfontanafredda.gov.it/wp-content/uploads/sites/272/2015/10/PTOF-def.pdf">http://www.icfontanafredda.gov.it/wp-content/uploads/sites/272/2015/10/PTOF-def.pdf</a>
Sportello Spazio Ascolto (genitori-insegnanti)	49	<a href="http://www.icfontanafredda.gov.it/wp-content/uploads/sites/272/2015/10/PTOF-def.pdf">http://www.icfontanafredda.gov.it/wp-content/uploads/sites/272/2015/10/PTOF-def.pdf</a>
Sportello affettività	47	<a href="http://www.icfontanafredda.gov.it/wp-content/uploads/sites/272/2015/10/PTOF-def.pdf">http://www.icfontanafredda.gov.it/wp-content/uploads/sites/272/2015/10/PTOF-def.pdf</a>
Star bene a scuola	44	<a href="http://www.icfontanafredda.gov.it/wp-content/uploads/sites/272/2015/10/PTOF-def.pdf">http://www.icfontanafredda.gov.it/wp-content/uploads/sites/272/2015/10/PTOF-def.pdf</a>
Tanti sport a scuola	44	<a href="http://www.icfontanafredda.gov.it/wp-content/uploads/sites/272/2015/10/PTOF-def.pdf">http://www.icfontanafredda.gov.it/wp-content/uploads/sites/272/2015/10/PTOF-def.pdf</a>

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All egato
Consulenza e collaborazione con gli esperti dell'associazione per strutturare percorsi extra curricolari destinati ad alunni extracomunitari e alle loro famiglie per accelerare il processo di integrazione	1	ROI ONLUS	Dichiarazione di intenti	5364/C14a	29/06/2017	Sì
Collaborazione per l'avvio di percorsi legati all'utilizzo dell'arte in tutte le sue manifestazioni per creare un linguaggio comune ed universale tra gli studenti della scuola secondaria di I° con background migratorio	1	impresa.a.rete	Dichiarazione di intenti	5363/C14a	29/06/2017	Sì



Disponibilità a promuovere i laboratori per i genitori sul territorio, coinvolgendo l'ambito socio sanitario; disponibilità a concessione di strutture comunali e di spazi pubblici e partnership per organizzare eventi che diano visibilità al progetto.	1	COMUNE DI FONTANAFREDDA via Puccini 8	Dichiarazione di intenti	5722	17/07/2017	Si
--	---	---------------------------------------	--------------------------	------	------------	----

### Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	Allegato
Condivisione di buone pratiche per la progettazione di percorsi destinati agli alunni con cittadinanza non italiana di recente immigrazione	PNIC822001 IC PORCIA 'JACOPO DI PORCIA'	5365/C1 4a	29/06/20 17	Si

### Sezione: Riepilogo Moduli

#### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
ITALIANO PER COMUNICARE, ITALIANO PER STUDIARE	€ 10.164,00
'DISCARICA CRE?TTIVA'	€ 5.082,00
UNA RETE DI STORIE, INSIEME IN RETE	€ 5.082,00
UNA RETE DI STORIE, INSIEME IN RETE (2)	€ 5.082,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 25.410,00</b>

### Sezione: Moduli

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Lingua italiana come seconda lingua (L2)**

**Titolo: ITALIANO PER COMUNICARE, ITALIANO PER STUDIARE**

#### Dettagli modulo

Titolo modulo	
	ITALIANO PER COMUNICARE, ITALIANO PER STUDIARE



## Descrizione modulo

### Struttura del Progetto

L'idea progettuale di istituire un laboratorio linguistico permanente nei plessi di Vigonovo e Fontanafredda nasce dalla necessità di prevedere fin dall' inizio dell'anno scolastico, oltre a percorsi di primo sostegno linguistico da svolgere durante le attività curricolari in classe, l'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli (prima alfabetizzazione – intermedio 1 – intermedio 2) in orario extracurricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero.

#### -LIVELLO PRIMA ALFABETIZZAZIONE

È la fase della "prima emergenza" alla quale è necessario dare risposta in tempi brevi: un pronto intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti: è la fase che riguarda l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni.

#### -LIVELLO INTERMEDIO 1

È la fase dell'apprendimento della lingua orale e scritta non più rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma della lingua per narrare, esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti.

#### - LIVELLO INTERMEDIO 2

È la fase della lingua dello studio, dell'apprendimento della lingua delle discipline, dell'italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi. È il percorso per la comprensione dei testi di studio, attraverso le fasi successive della: semplificazione/comprendimento/appropriazione/decontestualizzazione.

I percorsi di alfabetizzazione sono strutturati in accordo con gli insegnanti di classe e sono adattabili "in itinere" in base alle esigenze dei singoli alunni e ai bisogni via via emergenti.

### OBIETTIVI E FINALITA' EDUCATIVE

- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del suo apprendimento
- Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia
- Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

### MODALITA' di CONDUZIONE

Le attività di laboratorio dovranno essere condotte tenendo presente i seguenti aspetti:

- I docenti dei Laboratori di alfabetizzazione programmeranno le attività con i docenti di classe, per non svolgere un lavoro fine a se stesso, ma coordinato con le attività di classe e rispondente ai reali bisogni degli alunni stranieri.
- Il lavoro verrà svolto tenendo conto dei livelli di competenza linguistica verificati attraverso le prove d'ingresso
- Saranno previsti momenti di lavoro differenziati per gruppi di livello, per non disperdere l'efficacia degli interventi didattici.
- Nella gestione delle attività di laboratorio, verranno individuate le particolari situazioni di disagio o svantaggio, programmando percorsi di lavoro flessibili, rispondenti ai bisogni reali.

Per poter gestire in modo efficace le attività laboratoriali volte sia all'apprendimento della lingua della comunicazione che della lingua dello studio, è necessario che tutti gli insegnanti di classe siano coinvolti nel processo didattico-educativo e che ognuno si ponga come facilitatore rispetto al proprio ambito disciplinare.

In base a tale premessa, sarà opportuno tenere presente quanto segue:

- Organizzare, nella fase iniziale, momenti individualizzati intensivi per sviluppare la lingua della comunicazione e la prima alfabetizzazione
- Programmare interventi mirati di consolidamento linguistico per l'approccio alla lingua dello studio e per facilitare l'apprendimento delle discipline attraverso:
- semplificazione del percorso didattico



- utilizzo prevalente del linguaggio non verbale
- glossari, anche bilingui, di parole-chiave

#### CONTENUTI

Il Laboratorio, dove si svolgono i percorsi di alfabetizzazione, dovrà essere uno spazio funzionante come luogo di accoglienza e di apprendimento, nel quale sono presenti strumenti didattici di varia tipologia (dal computer, alla LIM, al video registratore, videocamera ...) ma soprattutto un ambiente nel quale sia data agli alunni l'opportunità di un apprendimento interattivo.

Nel Laboratorio troveranno spazio:

- segni delle provenienze e delle identità culturali in modo da limitare gli effetti negativi di rimozione: planisferi, carte geografiche, immagini, fotografie di luoghi e città di origine, libri e scritti nelle lingue materne
- tracce dei percorsi e delle storie personali: immagini, raccolta di storie e autobiografie relative alla vita prima e dopo il viaggio migratorio
- cartelli e scritte di benvenuto in varie lingue
- strumenti didattici: liste bilingui di parole, cartelloni e alfabetieri, vocabolari di base in lingua italiana illustrati, vocabolari bilingui, giochi linguistici, testi semplificati, schedari e glossari
- spazi per attività operative (artigianato creativo...), laboratori di lingue, laboratori multimediali
- ambienti per attività teatrali e di drammatizzazione.

La strutturazione a laboratorio di uno spazio definito permette alle alunne e agli alunni di essere accolti in un luogo nel quale possano riconoscersi, in quanto vi lasciano tracce visibili del loro cammino.

#### SCELTE METODOLOGICHE

Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni, è necessario ricorrere a varie

strategie didattiche, adeguate alle diverse situazioni scolastiche: attività ludica ed operativa, drammatizzazione e giochi di ruolo.

Il Modulo si basa su un approccio didattico totalmente attivo e partecipativo per cui si farà ricorso ai processi operativi specifici del Learning by doing quali:

- Project Work
- Cooperative Learning
- Problem Solving
- Tinkering
- Peer Tutoring
- Role Playing
- Utilizzo delle Tecnologie Multimediali

Tale metodologia interattiva permette di:

- Creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno
- Coinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico comunicative e sensoriali, rendendo l'apprendimento più duraturo
- Sollecitare il processo d'interazione e di socializzazione.

#### RISULTATI ATTESI

Allestimento, all'interno della scuola, di una "Mostra espositiva" dei lavori effettuati dai ragazzi sul tema delle "culture altre", del "viaggio", attraverso racconti e storie illustrate anche di "personaggi famosi" e di "eroi" appartenenti alla storia nazionale e di esempi di vita tratti dalla realtà quotidiana.

Esempi di "campi semantici" e stesura di un glossario, relativi al concetto di "uguaglianza", "diversità", "stereotipo". Riferimenti a situazioni ed esperienze personali e a fatti vissuti direttamente



	<p>Stesura, da parte degli stessi alunni della scuola, di un "Protocollo di accoglienza" condiviso ed usufruibile da tutti attraverso cartelloni espositivi ed illustrativi, anche in "lingue diverse" dal titolo ... "A Scuola, nessuno è straniero".</p> <p>Il risultato atteso è un miglioramento dell'inclusione delle alunne e degli alunni stranieri, delle capacità comunicative, dell'interesse verso la scuola, del risultato degli apprendimenti con un conseguente rinforzo dell'autostima, delle capacità espressive e delle competenze linguistiche fondamentali per accelerare il processo di integrazione.</p> <p>VERIFICA E MONITORAGGIO</p> <p>Attraverso schede didattiche opportunamente strutturate saranno monitorate nel corso delle attività proposte, le competenze linguistiche fondamentali per ognuno dei livelli (Livello elementare 0 – Livello 1 di alfabetizzazione – Livello 2 di alfabetizzazione) relativamente alle Aree dell'Ascoltare – Parlare – Leggere – Scrivere) in quanto dovrà essere verificato il raggiungimento dell'obiettivo didattico generale che sarà quello di fornire alle alunne e gli alunni gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativi alle varie discipline. Determinanti ai fini dell'efficacia del progetto sarà la verifica dei risultati attinenti alle azioni poste in essere nelle aree dell'integrazione, dell'interazione e del riconoscimento.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	08/01/2018
<b>Data fine prevista</b>	30/06/2020
<b>Tipo Modulo</b>	Lingua italiana come seconda lingua (L2)
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	PNEE81102N PNEE81103P
<b>Numero destinatari</b>	25 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	60

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: ITALIANO PER COMUNICARE, ITALIANO PER STUDIARE

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>10.164,00 €</b>

**Elenco dei moduli**  
Modulo: L'arte per l'integrazione  
Titolo: 'DISCARICA CRE?TTIVA'

#### Dettagli modulo



Titolo modulo	'DISCARICA CRE?TTIVA'
<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p><b>FINALITA' EDUCATIVE E OBIETTIVI</b></p> <p>La finalità educative del progetto è diffondere il concetto di sostenibilità anche nelle nuove generazioni, rinnovando il concetto di “rifiuto” ripensando ai gesti del proprio quotidiano e avvicinando la materia fisica del rifiuto al suo riutilizzo e trasformazione in nuovi manufatti di arredo e oggettistica a scopo estetico, ludico, didattico e divulgativo.</p> <p>L'obiettivo finale è far scoprire il rapporto affascinante tra le materie artistiche e tecnologico-scientifiche all' interno dei processi decisionali ed operativi insiti nell' immaginazione e progettazione di un qualsiasi oggetto.</p> <p><b>CONTENUTI</b></p> <p>Imparare ad analizzare il problema e un bisogno. Imparare a recuperare le risorse (imparare a fare raccolta differenziata). Mettere in atto un processo progettuale. Imparare a valutare e a controllare il prodotto finale.</p> <p><b>ATTIVITA'</b></p> <p>Partendo da basilari esigenze di realizzazione di materiali didattici ad uso personale, arredi scolastici decorativi ed espositivi, funzionali e non, le attività prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta, cernita e diversificazione dei materiali riutilizzabili, aperta anche alla sensibilizzazione di una responsabilità collettiva dell'intera popolazione studentesca;</li> <li>- Attività di apprendimento in aula di informatica riguardanti elementi basilari di disegno vettoriale CAD e di fotoritocco, applicate al controllo delle forme, proporzioni e conoscenza dei materiali;</li> <li>- Progettazione e realizzazione di contenitori per la raccolta differenziata di materiali riutilizzabili nelle attività laboratoriali;</li> <li>- Progettazione e realizzazione di elementi decorativi;</li> <li>- Coinvolgimento di strutture/competenze esterne.</li> </ul> <p><b>METODOLOGIE</b></p> <p>Il modulo si basa su un approccio didattico totalmente attivo e partecipativo, quindi applica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività laboratoriali, singole e di gruppo, assistite da lezioni frontali, aperte e dialogate;</li> <li>• Il Learning by Doing, quindi:</li> </ul> <p>Project Work Cooperative Learning Problem Solving Tinkering Peer Tutoring Role Playing Utilizzo delle Tecnologie Multimediali</p> <p><b>RISULTATI ATTESI</b></p> <p>Imparare attraverso il fare, avere le mani in pasta, armeggiare con strumenti e materiali secondo il proprio estro creativo, le proprie capacità e conoscenze.</p> <p>Esplorare i fenomeni di tutti i giorni, curiosare nel mondo della scienza e dell'arte, pensare, provare, sbagliare e riprovare, mettendo in pratica le proprie idee e magari creare qualcosa di nuovo, sempre a partire da materiali semplici che si trovano facilmente anche a casa.</p> <p>Collaborando con i saperi “pratici” dei docenti e collaboratori esterni, gli alunni hanno dimostrato voglia di progettare, costruire, stupire e di dire orgogliosi “l'ho fatto io!”.</p> <p><b>MODALITA' DI AUTOMONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b></p> <p>Valutazione in itinere utilizzando attività di monitoraggio con rubriche valutative riguardanti</p>



	le fasi progettuali, e realizzative, anche documentate dagli alunni attraverso un diario storico. Valutazione della qualità e della coerenza del prodotto finale in relazione agli obiettivi iniziali del progetto.
<b>Data inizio prevista</b>	08/01/2018
<b>Data fine prevista</b>	24/04/2019
<b>Tipo Modulo</b>	L'arte per l'integrazione
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	PNMM81101G
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: 'DISCARICA CRE?TTIVA'

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

### Elenco dei moduli

Modulo: Percorsi per i genitori e le famiglie

Titolo: UNA RETE DI STORIE, INSIEME IN RETE

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	UNA RETE DI STORIE, INSIEME IN RETE
----------------------	-------------------------------------



**Descrizione modulo**

**STRUTTURA DEL PROGETTO**

Nella comunità scolastica di Vigonovo sono presenti numerosi alunni stranieri di prima o seconda generazione, che provengono dal bacino asiatico (India, Pakistan, Filippine), africano (Ghana, Senegal, Burkina Faso), balcanico (Romania, Albania), inseriti quasi tutti nel tempo pieno.

Questi alunni, nella maggior parte dei casi con difficoltà linguistiche, rappresentano una numerosità elevata all'interno del gruppo di bambini caratterizzati da particolari fragilità (rallentamento del percorso scolastico, bassi livelli di competenze, disagio socio-economico).

Già individuati e seguiti come BES, hanno bisogno - soprattutto nel periodo iniziale della frequenza - di un sostegno culturale e psicologico per inserirsi nel sistema delle relazioni e della comunicazione nell' ambiente scolastico, per adeguarsi progressivamente ai suoi ritmi, per maturare fiducia nelle proprie capacità e non soffrire come irreversibile il divario determinato dalle difficoltà linguistiche e da diverse scolarizzazioni.

Per sostenere tale processo, si ritiene importante offrire un'occasione strutturata e continuativa per valorizzare le culture d'origine e la fierezza di appartenervi, permettendo a questi alunni e alle loro famiglie di raccontare le loro tradizioni, di far penetrare nella zona più favolosa della loro cultura - che è anche la più "universale" - e perfino di "insegnare" qualcosa di nuovo, di diverso, di grande valore.

Le famiglie di questi alunni, soprattutto nel caso di quelle di origine pakistana, indiana e africana, gravitano in modo superficiale intorno al mondo della scuola e, per motivi culturali e religiosi, spesso risultano "isolate" e non interconnesse con le altre famiglie.

Ciò è particolarmente evidente per le madri, che, proprio allo scopo di essere valorizzate e utilizzate come "ponte", nel modulo che si propone rivestono l'importante ruolo di "animatrici".

**OBIETTIVI** : Costruire un ponte fra infanzie e culture attraverso le storie e i racconti

- Valorizzare la cultura e la lingua d'origine dell'alunno straniero e della sua famiglia;
- Ri-scoprire i piaceri legati all'ascolto e ai ritmi lenti della narrazione fantastica;
- Raccogliere informazioni e operare confronti fra paesi, ambienti e contesti diversi;
- Scoprire elementi comuni e di diversità nelle storie;
- Ricostruire contesti sociali e di vita quotidiana;
- Cogliere il punto di vista dell'altro;
- Collocare fatti e avvenimenti nella dimensione spazio-temporale;
- Immaginare e rappresentare;
- Mettere in scena i racconti;
- Interiorizzare nuovi vocaboli, migliorare pronuncia e intonazione;
- Esprimersi attraverso la gestualità e la danza;
- Comprendere e utilizzare la metafora e i paradossi;
- Usare strumenti artistici tradizionali, quali forbici, pennelli, colori, e avviarsi all' uso di strumenti tecnologici.

**CONTENUTI**

L'immaginario ha il potere di congiungere trasversalmente popoli e culture e, nello stesso tempo, di raccontare le loro specificità.

La fiaba rappresenta un genere narrativo universale che si ritrova nella tradizione orale di ciascun popolo e gruppo e che si tramanda da una generazione ad un'altra modificandosi e adattandosi via via ai cambiamenti di tempo e di spazio.

Attraverso le fiabe si possono scoprire le caratteristiche e le differenze che connotano un gruppo, un paese, un modo di vivere ed entrare per un momento, attraverso la suggestione e la magia della parola narrata, nella vita quotidiana di un villaggio, di una terra e di un popolo.

Le fiabe rimandano innumerevoli analogie e somiglianze tra contesti, luoghi, ambienti tra loro distanti. Il bene e il male, le prove e l'eroe, la principessa e gli spiriti malvagi, le tappe della vita e della crescita: sono motivi e temi presenti nelle narrazioni di qui e d'altrove.

**METODOLOGIE**



	<p>Il modulo si basa su un approccio didattico totalmente attivo e partecipativo, quindi applica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il lavoro di gruppo</li> <li>• Il Learning by Doing, attraverso processi operativi quali: Project Work Cooperative Learning Problem Solving Tinkering Peer Tutoring Role Playing Utilizzo delle Tecnologie Multimediali</li> </ul> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dell'inclusione di alunni e genitori;</li> <li>• delle capacità comunicative;</li> <li>• dell'interesse verso la scuola;</li> <li>• del risultato delle abilità linguistiche</li> </ul> <p>Rinforzo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dell'autostima;</li> <li>• delle capacità espressive;</li> <li>• delle competenze già acquisite.</li> </ul> <p>MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE</p> <p>Alla fine del percorso saranno verificate attraverso delle attività didattiche specifiche i miglioramenti linguistici acquisiti in quanto la lingua rappresenta il veicolo fondamentale dell'integrazione.</p> <p>Inoltre si farà una verifica delle nuove competenze anche tecnico - pratiche acquisite dai partecipanti e delle attività tipiche della comunità di provenienza condivise dalle madri per migliorare le relazioni tra loro anche in relazione alle informazioni veicolate nell'ambiente scolastico.</p> <p>Sarà verificata la possibilità di utilizzare gli spazi di socialità (cortili, aule, palestra, biblioteca scolastica) in modo permanente affinché la rete possa coinvolgere sempre più persone con background migratorio.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	29/01/2018
<b>Data fine prevista</b>	30/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Percorsi per i genitori e le famiglie
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	PNEE81102N
<b>Numero destinatari</b>	20 Famiglie/genitori allievi
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: UNA RETE DI STORIE, INSIEME IN RETE

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €



	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>
--	---------------	--	--	--	--	-------------------

## Elenco dei moduli

**Modulo: Percorsi per i genitori e le famiglie**

**Titolo: UNA RETE DI STORIE, INSIEME IN RETE (2)**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	UNA RETE DI STORIE, INSIEME IN RETE (2)
<b>Descrizione modulo</b>	<p><b>STRUTTURA DEL PROGETTO</b></p> <p>Nella comunità scolastica di Fontanafredda sono presenti numerosi alunni stranieri di prima o seconda generazione, che provengono dal bacino asiatico (India, Pakistan, Filippine), africano (Ghana, Senegal, Burkina Faso), balcanico (Romania, Albania), inseriti quasi tutti nel tempo pieno.</p> <p>Questi alunni, nella maggior parte dei casi con difficoltà linguistiche, rappresentano una numerosità elevata all'interno del gruppo di bambini caratterizzati da particolari fragilità (rallentamento del percorso scolastico, bassi livelli di competenze, disagio socio-economico).</p> <p>Già individuati e seguiti come BES, hanno bisogno - soprattutto nel periodo iniziale della frequenza - di un sostegno culturale e psicologico per inserirsi nel sistema delle relazioni e della comunicazione nell' ambiente scolastico, per adeguarsi progressivamente ai suoi ritmi, per maturare fiducia nelle proprie capacità e non soffrire come irreversibile il divario determinato dalle difficoltà linguistiche e da diverse scolarizzazioni.</p> <p>Per sostenere tale processo, si ritiene importante offrire un'occasione strutturata e continuativa per valorizzare le culture d'origine e la fierezza di appartenervi, permettendo a questi alunni e alle loro famiglie di raccontare le loro tradizioni, di far penetrare nella zona più favolosa della loro cultura - che è anche la più "universale" - e perfino di "insegnare" qualcosa di nuovo, di diverso, di grande valore.</p> <p>Le famiglie di questi alunni, soprattutto nel caso di quelle di origine pakistana, indiana e africana, gravitano in modo superficiale intorno al mondo della scuola e, per motivi culturali e religiosi, spesso risultano "isolate" e non interconnesse con le altre famiglie. Ciò è particolarmente evidente per le madri, che, proprio allo scopo di essere valorizzate e utilizzate come "ponte", nel modulo che si propone rivestono l'importante ruolo di "animatrici".</p> <p><b>OBIETTIVI</b> : Costruire un ponte fra infanzie e culture attraverso le storie e i racconti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare la cultura e la lingua d'origine dell'alunno straniero e della sua famiglia;</li> <li>• Ri-scoprire i piaceri legati all'ascolto e ai ritmi lenti della narrazione fantastica;</li> <li>• Raccogliere informazioni e operare confronti fra paesi, ambienti e contesti diversi;</li> <li>• Scoprire elementi comuni e di diversità nelle storie;</li> <li>• Ricostruire contesti sociali e di vita quotidiana;</li> <li>• Cogliere il punto di vista dell'altro;</li> <li>• Collocare fatti e avvenimenti nella dimensione spazio-temporale;</li> <li>• Immaginare e rappresentare;</li> <li>• Mettere in scena i racconti;</li> <li>• Interiorizzare nuovi vocaboli, migliorare pronuncia e intonazione;</li> <li>• Esprimersi attraverso la gestualità e la danza;</li> <li>• Comprendere e utilizzare la metafora e i paradossi;</li> <li>• Usare strumenti artistici tradizionali, quali forbici, pennelli, colori, e avviarsi all' uso di strumenti tecnologici.</li> </ul> <p><b>CONTENUTI</b></p>



L'immaginario ha il potere di congiungere trasversalmente popoli e culture e, nello stesso tempo, di raccontare le loro specificità.  
La fiaba rappresenta un genere narrativo universale che si ritrova nella tradizione orale di ciascun popolo e gruppo e che si tramanda da una generazione ad un'altra modificandosi e adattandosi via via ai cambiamenti di tempo e di spazio.  
Attraverso le fiabe si possono scoprire le caratteristiche e le differenze che connotano un gruppo, un paese, un modo di vivere ed entrare per un momento, attraverso la suggestione e la magia della parola narrata, nella vita quotidiana di un villaggio, di una terra e di un popolo.  
Le fiabe rimandano innumerevoli analogie e somiglianze tra contesti, luoghi, ambienti tra loro distanti. Il bene e il male, le prove e l'eroe, la principessa e gli spiriti malvagi, le tappe della vita e della crescita: sono motivi e temi presenti nelle narrazioni di qui e d'altrove.

#### METODOLOGIE

Il modulo si basa su un approccio didattico totalmente attivo e partecipativo, quindi applica

- Il lavoro di gruppo
- Il Learning by Doing, attraverso processi operativi quali:

Project Work

Cooperative Learning

Problem Solving

Tinkering

Peer Tutoring

Role Playing

Utilizzo delle Tecnologie Multimediali

#### RISULTATI ATTESI

Miglioramento

- dell'inclusione di alunni e genitori;
- delle capacità comunicative;
- dell'interesse verso la scuola;
- del risultato delle abilità linguistiche

Rinforzo

- dell'autostima;
- delle capacità espressive;
- delle competenze linguistiche

#### MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Alla fine del percorso saranno verificate attraverso delle attività didattiche specifiche i miglioramenti linguistici acquisiti in quanto la lingua rappresenta il veicolo fondamentale dell'integrazione.

Inoltre si farà una verifica delle nuove competenze anche tecnico - pratiche acquisite dai partecipanti e delle attività tipiche della comunità di provenienza condivise dalle madri per migliorare le relazioni tra loro anche in relazione alle informazioni veicolate nell'ambiente scolastico.

Sarà verificata la possibilità di utilizzare gli spazi di socialità (cortili, aule, palestra, biblioteca scolastica) in modo permanente affinché la rete possa coinvolgere sempre più persone con background migratorio.

<b>Data inizio prevista</b>	09/01/2019
<b>Data fine prevista</b>	30/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Percorsi per i genitori e le famiglie
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	PNEE81103P
<b>Numero destinatari</b>	20 Famiglie/genitori allievi



Numero ore	30
------------	----

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: UNA RETE DI STORIE, INSIEME IN RETE (2)

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>



## Azione 10.1.1 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

#### Riepilogo progetti

Progetto	Costo
CAPIRE PER ACCOMPAGNARE	€ 25.410,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 25.410,00</b>

<b>Avviso</b>	4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione(Piano 999253)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 25.410,00
<b>Num. Prot. Delibera collegio docenti</b>	verbale n.6
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	27/03/2017
<b>Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto</b>	751
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	03/04/2017
<b>Data e ora inoltro</b>	17/07/2017 10:13:44
<b>Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei</b>	Sì

#### Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Lingua italiana come seconda lingua (L2): <u>ITALIANO PER COMUNICARE, ITALIANO PER STUDIARE</u>	€ 10.164,00	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	L'arte per l'integrazione: ' <u>DISCARICA CRE?TTIVA</u> '	€ 5.082,00	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Percorsi per i genitori e le famiglie: <u>UNA RETE DI STORIE, INSIEME IN RETE</u>	€ 5.082,00	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Percorsi per i genitori e le famiglie: <u>UNA RETE DI STORIE, INSIEME IN RETE (2)</u>	€ 5.082,00	
	<b>Totale Progetto "CAPIRE PER ACCOMPAGNARE"</b>	<b>€ 25.410,00</b>	<b>€ 30.000,00</b>



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IC  
FONTANAFREDDA'R.L.MONTALCINI  
(PNIC81100E)

	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 25.410,00</b>	
--	---------------------------	--------------------	--